PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PARMA

Fornitura dei servizi di Vigilanza Privata Armata presso gli Uffici Giudiziari del Circondario di Parma per n.20 mesi - dall'01/05/2025 al 31/12/2026

Si rappresenta che questa Stazione Appaltante, attraverso la specifica sezione del Me.PA dedicata alla presente procedura di gara e riservata alle richieste di chiarimenti, ha ricevuto le seguenti istanze da parte di alcuni Istituti di Vigilanza:

1. In riferimento all'allegato A del capitolato speciale d'appalto siamo a richiedere maggiori informazioni sull'elenco del personale uscente, precisamente:
   - Date di assunzione
   - Eventuali scatti di anzianità maturati
   - Eventuali superminimi o contributi ad personam.

2. Si chiede conferma che il requisito tabellare previsto dal disciplinare al punto 18 "Il Concorrente documenterà di avere svolto negli anni 2021-2024 servizi di Vigilanza Armata, per una durata complessiva di almeno 36 mesi, presso altri Uffici Giudiziari, con esclusione della Stazione Appaltante, in esecuzione di almeno tre diversi contratti", si riferisca così come descritto al "Concorrente" e quindi in caso di RTI al raggruppamento nella sua interezza.

3. Al fine di garantire il rispetto delle normative in materia di "salvaguardia occupazionale", si chiede cortesemente di integrare l'elenco, già presentato nella documentazione di gara, del personale attualmente impiegato con l'indicazione di CCNL applicato, scatti, RAL, Assunzione a tempo determinato o indeterminato, data assunzione, indennità ed eventuali superminimi.

4. Si chiede conferma dei seguenti costi: costo della vigilanza pari ad €/h 22,00 e costo per i servizi di vigilanza ispettivi pari ad € 6.000,00 (costo totale per 20 mesi).

5. Con riferimento alla formazione necessaria viene indicato: "l'inserimento di nuove risorse che eventualmente si rendesse necessario, dovrà avvenire gradualmente e previo periodo di affiancamento delle unità da inserire alle Guardie già esperte", si chiede cortesemente di quantificare il periodo di affiancamento previsto.

6. "Si richiede, cortesemente, di fornire un'indicazione dettagliata del numero di impianti da collegare alla Centrale Operativa, specificando la tipologia degli allarmi (antintrusione, antincendio, ecc.)"

7. “Con specifico riferimento al requisito inerente l’effettuazione di servizi analoghi per una media annua di almeno 600 mila euro, siamo a chiedere gentile conferma che non sia necessario dimostrare una media annua per ciascuno dei 10 anni di riferimento, ma sia sufficiente dimostrare una media annua in almeno 1 anno fra i 10 anni di riferimento”.

8. “In relazione al modello di offerta economica - allegato 7 - si chiede di confermare che per PREZZO UNITARIO della vigilanza fissa si intenda il costo della manodopera ed oneri della sicurezza aziendali e non la tariffa finale di vendita che invece sarà individuata sommando il costo della manodopera (con oneri della sicurezza aziendali), le spese generali e l’utile”.

Si pubblicano i seguenti chiarimenti trasmessi agli Istituti tramite posta elettronica certificata:

1) Si trasmette l’allegato A del Capitolato Speciale d’Appalto, aggiornato con tutti i dati forniti e in possesso di questa Stazione Appaltante.

2) Si rimanda a quanto indicato al paragrafo n.18 della lettera invito e Disciplinare di gara e di seguito riportato testualmente: *“in caso di concorrente in forma di RTI, il requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto componente il Raggruppamento, ciascuno per le attività coerenti con i servizi che eseguirà nell’ambito dell’affidamento”*.

3) Si rimanda al chiarimento n.1 di cui sopra.

4) Si confermano i costi già indicati.

5) La Stazione Appaltante non quantifica il periodo di affiancamento previsto.

6) Il numero di impianti da collegare alla Centrale Operativa è pari a cinque; le quattro centrali che si trovano presso il Palazzo Civile del Tribunale di piazzale Corte d’Appello n.1, il Palazzo Penale del Tribunale di vicolo San Marcellino n.1, la sede principale della Procura della Repubblica di vicolo San Marcellino n.5 e l’Archivio della Procura della Repubblica di vicolo San Tiburzio n.5/A hanno in funzione dei combinatori telefonici PSTN e quattro UMTS/4G, di proprietà dell'attuale Istituto di vigilanza; la sede del Giudice di Pace e dell’Archivio e di alcuni Uffici della Procura della Repubblica di Parma, di strada del Conservatorio n.22, invece, ha in funzione un dispositivo DUALTEC con indirizzo IP che soddisfa i requisiti CPR 305/2011 EN54-21, impianto di proprietà della Società Gespar Conservatorio S.p.A., proprietaria dell’immobile; gli allarmi che andranno collegati sono di tipo antincendio; esiste un sistema di antintrusione soltanto presso la sede principale della Procura della Repubblica di vicolo San Marcellino n.5, potenzialmente attivabile ma che attualmente non è in funzione.

7) A parziale rettifica di quanto indicato nel paragrafo 11.2.2 - Requisiti di ordine speciale ai sensi dell’art. 100 del Codice - Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, secondo capoverso, lettera b), dove è scritto: “abbiano effettuato, negli ultimi 10 anni, servizi analoghi a quelli oggetto dell’appalto per un importo complessivo medio annuo non inferiore ad euro

600.000,00, oltre iva di legge, anche a favore di soggetti privati", deve intendersi: "abbiano effettuato, negli ultimi 10 anni, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto sia a favore di soggetti pubblici sia di soggetti privati", senza alcun riferimento al fatturato.

8) In relazione al modello di offerta economica - allegato n.7 - si conferma che per prezzo unitario del servizio di piantonamento fisso si intende il costo della manodopera ed oneri della sicurezza aziendali e non la tariffa finale di vendita; inoltre si rimanda a quanto specificamente riportato al paragrafo n.23 della lettera invito e Disciplinare di gara, dove vengono indicati gli elementi che dovranno necessariamente formare l'importo complessivo dell'offerta economica:

- costo del personale vigilanza fissa/manodopera (comprensivo dei costi di sicurezza aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);
- costo del servizio di vigilanza ispettiva;
- costo del servizio di tele-sorveglianza/tele-vigilanza;
- importo previsto per le spese generali;
- importo previsto per l'utile d'azienda.

I suddetti dati vengono riportati puntualmente anche nell'allegato n.7, modello di offerta economica predisposto dalla Stazione Appaltante.

Successivamente, in fase di esecuzione del contratto, trattandosi di rapporto contrattuale a consumo, l'Amministrazione concorderà con l'Aggiudicatario le modalità di fatturazione, in quanto i servizi di vigilanza ispettiva e tele-sorveglianza/tele-vigilanza potranno essere indicati come canoni fissi mensili, mentre l'importo delle spese generali e dell'utile d'impresa andranno "spalmate" inizialmente sul numero di ore totali di vigilanza fissa previste per n. 20 mesi (26.669 ore totali) e poi rapportate al numero di ore di vigilanza fissa effettivamente espletate nel corso del mese solare.

A tal riguardo si rimanda al paragrafo 13 del Capitolato Speciale d'Appalto - "I servizi saranno fatturati mensilmente in base all'effettiva prestazione degli stessi e quindi alle ore effettivamente lavorate, con riferimento esclusivo al mese solare di riferimento".

Parma, 13/02/2025

Il RUP della procedura di gara
Dott. Giuseppe Damiano

Firmato digitalmente da DAMIANO GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELLA GIUSTIZIA